

Introduzione

Il programma Digital Morphology è strutturato con esercizi educazionali diretti alla valutazione e certificazione della performance del morfologo che esegue indagini in microscopia ematologica.

Il programma educa gli operatori di tutti i livelli a valorizzare gli elementi morfologici diagnostici più importanti di ogni caso clinico e permette, nel tempo, la costruzione di un archivio personalizzato di casistica ematologica commentata e consultabile.

Risultati – esercizio eseguito da circa 1570 partecipanti

| Ordine | Caratteristica morfologica | Partecipanti che hanno scelto la caratteristica (%) |
|---------------|--------------------------------------|--|
| 1 | Trombocitopenia | 84.6 |
| 2 | Blasti | 44.4 |
| 3 | Sferociti | 37.8 |
| 4 | Blasti (a differenziazione mieloide) | 35.3 |
| 5 | Corpi di Auer | 34.5 |

Discussione

E' stato presentato il caso di un uomo di 25 anni giunto al Pronto Soccorso con severo sanguinamento dal naso, dai valori dell'emocromo è stato possibile notare leucocitosi e piastrinopenia. Valutando le principali note morfologiche, la maggior parte dei partecipanti ha confermato la trombocitopenia ma sicuramente l'aspetto che merita più attenzione è la presenza di elementi blastici. Una buona parte dei partecipanti ha correttamente riconosciuto tali cellule come blasti mieloidi evidenziando inoltre la presenza di corpi di Auer. Questi elementi immaturi sono caratterizzati da un nucleo irregolare/convoluto che spesso appare quasi bilobato, il citoplasma, nella maggior parte dei blasti, non presenta granulazioni visibili, mentre in altri elementi si può notare una fine granulazione di colore rosa; è presente inoltre una cellula contenente vari corpi di Auer. Nel complesso, il caso mostra le caratteristiche della variante microgranulare della leucemia promielocitica acuta. Questa forma di leucemia acuta può essere causa di una coagulazione intravascolare disseminata (CID) spesso evidenziabile fin dall'esordio. La frammentazione eritrocitaria, caratteristica della CID, è possibile riscontrarla anche in questo preparato. Il 63% dei partecipanti ha correttamente riconosciuto il quadro presentato come appartenente ad una leucemia acuta promielocitica ed il 28% ha inoltre correttamente identificato la forma variante microgranulare che, a differenza della forma classica, presenta la morfologia sopra descritta ed una più frequente leucocitosi.



Dr. Marco Rosetti
Referente UK NEQAS for General Haematology